

 COMUNE DI MIRA	VISTO	TIMBRO PROTOCOLLO	Riservato ufficio
	Riservato ufficio		
	POSIZIONE N.		
	Riservato ufficio		

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI MIRA

RICHIESTA ASSEGNAZIONE NUMERAZIONE CIVICA

(è obbligatorio compilare il presente modello in ogni sua parte per non incorrere nella sospensione temporanea dell'iter procedurale della pratica)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome o denominazione ditta)

Codice Fiscale / Partita IVA Nato a il

Residente a / con sede in Via N. Civ. C.A.P.

Tel. E-mail Pec

In qualità di: (proprietario / usufruttuario / progettista / costruttore / titolare di altro diritto sull'immobile / delegato)

Dell'immobile sito: in Via N. Civ. o compreso tra i civici n. e n. (Note eventuali)

Dati Catastali: Foglio Mappale/i (C.T.)

Foglio Mappale/i (C.E.U.) Sub.

Ad uso: Residenziale Produttivo Commerciale Direzionale Agricolo Altro

Si precisa altresì che il fabbricato è/sarà suddiviso in n° unità immobiliari:

Distinte e/o su più accessi (n° accessi)

Su più piani (n° piani)

Su più scale (n° scale)

CHIEDE L'ASSEGNAZIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA

ai sensi dell'art. 43 e successivi del D.P.R. n° 223 del 30.05.1989

- per gli interventi:
- di nuove costruzioni;
 - di ristrutturazioni, ampliamenti o cambio di destinazione d'uso totali o parziali di unità immobiliari;
 - su edifici esistenti, che comportino l'individuazione di nuovi accessi pedonali sull'area di circolazione;
 - su edifici esistenti privi di numerazione civica e/o su verifiche ecografiche-toponomastiche.

Alla presente si allega la seguente documentazione:

- Estratto cartografico C.T.R. in scala 1:2000 idonea alla corretta individuazione dell'area di circolazione, della costruzione e che comprenda i punti di riferimento atti ad individuare con precisione dove si intenda eseguire l'opera evidenziando l'accesso pedonale principale o quello interessato all'opera;
- Planimetria di progetto riferita alla Pratica POS. N° del in scala idonea alla individuazione degli accessi e di eventuali numeri civici interni (piani, scale, ecc.);
- Elaborato Catastale in scala idonea con la dimostrazione grafica degli eventuali subalterni.

DATA

Firma/Timbro del Richiedente

NORME ISTAT - ISTRUZIONI PER L'ORDINAMENTO ECOGRAFICO

Il numero civico è assegnato a colui che richiede il rilascio di un atto autorizzatorio edilizio (Permesso, Dia, Scia, Cila, Condonò) che preveda per una nuova o già preesistente costruzione (residenziale e/o produttiva), l'ampliamento, la ristrutturazione, la demolizione o il cambio di destinazione d'uso che comporti l'aggiunta di numeri civici qualora vengano individuati nuovi accessi carrai e/o pedonali sull'area di circolazione.

Il numero civico provvisorio/definitivo sarà utilizzato per effettuare gli adempimenti previsti per il certificato/attestazione di agibilità e per tutti gli altri adempimenti: allacciamenti alle reti tecnologiche, accatastamento o variazione catastale ecc..

Alla presentazione del certificato/attestazione di agibilità e del certificato di residenza il civico precedentemente assegnato come provvisorio diventerà definitivo a meno che nel frattempo non siano intervenute modifiche significative all'edificio, sia decaduto l'atto autorizzatorio o vi sia stato diniego dell'atto.

Nel caso sia necessario ricorrere ad una numerazione civica interna, questa deve essere ordinata dal piano più basso al piano più alto; la numerazione dei locali e delle abitazioni cui si accede deve essere ordinata progressivamente seguendo l'ordine di accesso alle singole unità interne per chi entra dall'accesso esterno unico o principale.

La numerazione civica è costituita dai numeri che contraddistinguono gli accessi esterni, cioè quelli che dall'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità ecografiche semplici (abitazioni, esercizi, uffici, ecc.): direttamente, quando l'accesso all'unità ecografica semplice si apre sull'area di circolazione; indirettamente, quando si apre, invece, su corti, cortili e scale interne.

Si ricorda che solo il numero civico DEFINITIVO ha valore giuridico.

L. 24 DICEMBRE 1954, N. 1128. ORDINAMENTO DELLE ANAGRAFI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE D.P.R. 30-05-1989, n.223 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO ANAGRAFICO

Art.42: "Numerazione civica"

1. Le porte e gli altri accessi dall'area di circolazione all'interno dei fabbricati di qualsiasi genere devono essere provvisti di appositi numeri da indicarsi su targhe di materiale resistente.
2. L'obbligo della numerazione si estende anche internamente ai fabbricati per gli accessi che immettono nelle abitazioni o in ambienti destinati all'esercizio di attività professionali, commerciali e simili.
3. La numerazione degli accessi, sia esterni sia interni, deve essere effettuata in conformità alle norme stabilite dall'Istituto centrale di statistica in occasione dell'ultimo censimento generale della popolazione e alle successive eventuali determinazioni dell'istituto stesso.

Art.43: "Obblighi dei proprietari di fabbricati"

- 1) Gli obblighi di cui all'articolo 42 devono essere adempiuti non appena ultimata la costruzione del fabbricato.
- 2) A costruzione ultimata e comunque prima che il fabbricato possa essere occupato il proprietario deve presentare al Comune apposita domanda per ottenere sia l'indicazione del numero civico sia il permesso di abitabilità, se trattasi di fabbricato ad uso abitazione, ovvero di agibilità, se trattasi di fabbricato destinato ad altro uso.
- 3) Con la domanda di cui al comma 2, il proprietario del fabbricato deve chiedere, occorrendo, anche la determinazione dei criteri per l'indicazione della numerazione interna da effettuarsi a cura del proprietario stesso. Qualora l'indicazione della numerazione interna non venga effettuata dal proprietario, vi provvede il Comune addebitandogli la relativa spesa (Legge 24-12-1954, n.1228).
- 4) La domanda deve essere presentata mediante modello conforme all'apposito esemplare predisposto dall'Istituto centrale di statistica. In essa inoltre dovrà essere indicato il numero totale degli accessi, individuati secondo quanto prescritto nel comma 3 dell'art.42.

CARATTERISTICHE DEGLI INDICATORI DI NUMERAZIONE CIVICA

I numeri civici devono essere indicati su targhe di materiale resistente e rigido, nel rispetto delle norme vigenti che prevedono preferibilmente la predisposizione di un numero scuro su fondo chiaro. Di norma i numeri civici devono essere indicati su targa in alluminio, anti UV, dimensioni cm. 12x16, facciata anteriore ricoperta da pellicola cl. 1^, certificata anni 7 come C.D.S. bordo perimetrale blu cobalto e numerazione monocromatica nera.

INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali il Comune di Mira, Titolare del trattamento, informa che i dati e le informazioni degli interessati raccolti attraverso il presente modulo, anche in riferimento alle categorie particolari di dati o a dati dei minori, sono trattati dall'Ente per finalità connesse e strumentali all'esperienza del servizio richiesto.

I dati potranno essere resi accessibili alle risorse del Titolare (nella loro qualità di autorizzati al trattamento) e a soggetti terzi (come: consulenti, assicurazioni, istituti di credito, altri Enti, ecc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili o Titolari autonomi del trattamento. I dati in questione non saranno oggetto di diffusione, salvo che non sia previsto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa dell'Unione Europea (ad esempio Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio). I dati saranno oggetto di archiviazione e conservazione per la durata prevista dalla legge. Tali attività avvengono ai sensi dell'art. 6.1e) GDPR e art. 9 (esercizio di pubblici poteri), dell'art. 6.1b) GDPR (Adempimento di un contratto) e art. 6.1c) GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento). Saranno garantiti i diritti previsti dagli art. 15 e ss del GDPR, che potranno essere esercitati con la modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale, ove troverete ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e i riferimenti del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che l'Ente ha nominato.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa privacy sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____

Avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare, dichiara di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa.

Luogo e data _____ - _____

Firma/Timbro.....